

Basket Scandone; Dopo la vittoria con Pesaro si \"pensa\" alle Final Eight

Redazione - 17/02/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

La Scandone Avellino affronterà una delle squadre più in forma in questo momento, la Dinamo Sassari alle Final Eight, la Coppa Italia. La palla a due sarà contesa oggi, Venerdì 17 Febbraio alle ore 18.00 a Rimini. Per la formazione irpina non è un momento roseo, coach Stefano "Pino" Sacripanti ha dovuto fare a meno di alcune pedine fondamentali del suo roster, ma il coach biancoverde non si perde d'animo e punta tutto sul carattere della sua squadra: "Per noi è un orgoglio partecipare ancora una volta alle finali di Coppa Italia. L'anno scorso ci siamo entrati vincendo l'ultima gara del girone di andata con Venezia, quest'anno, invece, abbiamo centrato l'obiettivo in largo anticipo. Tutto questo è merito del grande lavoro della società e della squadra. Noi non affronteremo questo importante appuntamento in uno dei nostri momenti migliori: è un dato di fatto che saremo senza Marco Cusin, Joe Ragland non si è allenato per tre settimane a causa del dolore alla spalla e anche la gestione di Fesenko è stata molto problematica per una brutta influenza. Nella partita contro Pesaro abbiamo cercato di preservarli proprio per tali motivi. Malgrado questo, penso che venerdì possiamo fare una buona partita, sono gare secche e questa squadra ha nel proprio DNA la forza di saper reagire alle situazioni difficili, è consapevole dei propri mezzi e faremo di tutto per vincere la partita. Sassari è in ottima forma, hanno avuto due innesti importanti da quando li abbiamo affrontati al PalaSerradimigni la partita di andata. Hanno inserito Gani Lawal che gli ha portato punti dentro l'arena e David Bell, giocatore dotato di grande talento ed esperienza. Anche se non dovesse andare come speriamo sappiamo come funziona la Coppa Italia, sono gare singole, o si vince o si esce. Sono ottimista perché questa squadra ha maturato una grande forza interiore, oggettivamente Sassari in questo momento è favorita rispetto a noi ma non partiamo sicuramente sconfitti".

Dopo coach Sacripanti a parlare è il direttore sportivo Nicola Alberani, che ha voluto fare il punto della situazione sulla prima parte di campionato chiarendo poi la situazione mercato: "Siamo a metà anno e credo sia giusto fare il punto della situazione su quanto di buono è stato fatto. Questa squadra sta facendo molto di più di quello che poteva fare, introdurre tre rookie in un campionato europeo è un lavoro che richiede tempo e fatica, in questo, il nostro staff è stato eccellente. Non abbiamo mai subito sconfitte pesanti, è vero, avremmo potuto fare meglio in alcune situazioni, ma anche molto peggio. I ragazzi si comportano bene sia all'interno che fuori dal campo e hanno formato un gruppo serio e coeso. Vorrei che la gente capisse che in un momento come questo il mercato è un privilegio e non un obbligo. Abbiamo la fortuna di avere una proprietà come la Sidigas che ci supporta in ogni nostra esigenza e delle volte viene dato per scontato

Ho percepito un malessere generale a causa del mancato arrivo di nuovi innesti, vorrei ricordate a tutti i risultati che abbiamo raggiunto con questa squadra, siamo secondi in campionato dando continuità; a quanto di buono fatto nell'anno passato, e siamo tra le migliori sedici formazioni della Champions League. È chiaro che siamo attivi sul mercato, ma cerchiamo talenti per migliorare una squadra di talento, ma anche seri professionisti. I giocatori che abbiamo seguito sono delle trattative molto complesse. Potrebbe non arrivare nessuno, ma se arriva qualcuno non arriverà a caso. La Scandone Avellino davanti al suo pubblico Domenica scorsa si è imposta per 79-62 sulla Consultinvest Pesaro. I biancoverdi, nonostante una settimana difficile per le defezioni di Ragland e Fesenko e del lungo degente Cusin, hanno sfoderato una prestazione di tutto rispetto. La partita si apre con un canestro di Obasohan dalla media distanza. Le due squadre in attacco sbagliano molto, Fields fa 2/2 dalla lunetta e dopo 4 minuti il punteggio è bassissimo (2-2). Pesaro si porta avanti con una tripla di Jones, ma Avellino risponde con tre punti di Thomas (5-5). Obasohan segna la tripla del sorpasso, Fields segna in penetrazione e Nnoko inchioda la schiacciata (10-14). Green piazza la tripla, Ceron fa bottino pieno dalla lunetta mentre Thomas fa 1/2 (14-18). Thornton segna allo scadere dai 6,75 mentre Thomas in penetrazione da il -5 alla Sidigas (16-21). Parte bene la Sidigas che piazza il break di 5-0 in apertura di quarto tutto firmato Thomas. Il numero 55 prima segna dalla media e poi converte un gioco da tre punti (21-21). Controbreak di Pesaro che segna con Thornton da tre e Ceron dalla lunetta. Risponde subito Avellino con Randolph in penetrazione e Ragland appena entrato da tre. Ceron segna ancora dalla lunga distanza ma Randolph va a segno da dentro l'area costringendo Bucchi al time out (30-32). Esce bene dal mini intervallo la Sidigas che prima recupera palla e subito dopo segna con Severini dalla lunga distanza e Ragland in penetrazione, portandosi sul +3 (35-32). I biancoverdi alzano l'intensità difensiva e l'attacco diventa più produttivo grazie ai canestri di Ragland e Zerini (39-32). Pesaro segna quattro punti di fila con Nnoko ma Ragland segna sulla sirena il +5 al 20° (41-36). Al ritorno in campo è Jones a segnare da dentro l'area in step back. La Scandone risponde prontamente con Thomas e Ragland in penetrazione (45-40). Thornton non fa scappare i biancoverdi con 4 punti di fila, Fields piazza la bomba del sorpasso ma Randolph risponde allo stesso modo (48-47). Avellino ricomincia a difendere forte e Ragland in penetrazione segna due punti facili. S'iscrive a referto anche Fesenko che prima va a schiacciare e poi fa 1/2 dalla lunetta, prima di lasciare spazio a Zerini (53-47). Il numero zero si ripresenta sul parquet con una grande giocata difensiva, mentre dall'altro lato del campo segna dalla lunga distanza. Green, rientrato per dare fiato a Ragland, fa bottino pieno dalla lunetta e la Sidigas va sul +11 (58-47). Dal sito della Società. Thomas dalla media distanza regala il massimo vantaggio alla Sidigas, la Consultinvest risponde con Nnoko da dentro l'area, ma una tripla di Severini porta Avellino sul +14 (63-49). Il coach di Pesaro si fa fischiare fallo tecnico mandando Green dalla lunetta che converte il tiro libero assegnato. Thornton subisce fallo e anche lui segna entrambi i liberi dalla linea della carità. Una bella giocata del duo italiano Zerini-Severini mette in ritmo Thomas che segna la tripla (67-53). Show di triple per i biancoverdi che segnano dalla lunga distanza con Obasohan e Randolph che portano sul +21 la Sidigas (76-55). Pesaro non ne ha più e dopo l'ennesima tripla di Zerini, Sacripanti decide di mandare in campo tutti i suoi giocatori: entrano Parlato ed i due Esposito.